



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "SANDRO PERTINI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondari di 1° grado, Liceo Scientifico "Mario Tagliacozzo" e I.P.S.S.E.O.A. Viale
XIII Giugno, 42 – 02046 Magliano Sabina (RI)
C.M. RIIC82400T – C.F. 80005810579 – Tel. 0744/91339
riic82400t@istruzione.it – riic82400t@pec.istruzione.it – www.pertinimagliano.edu.it

CIRCOLARE N.18 – A.S.2025/26

I. O. "S. PERTINI"-MAGLIANO SABINA
Prot. 0014421 del 17/09/2025
IV-8 (Uscita)

Al personale Docente e ATA
Alle Famiglie Tutti i plessi
Al Sito web e al RE
Al DSGA
Albo legale online Sito

Oggetto: PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA. DISPOSIZIONI.

A seguito dell'intesa tra Regione Lazio e USR Lazio si forniscono disposizioni in merito all'attuazione del protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola, con riferimenti normativi e relativa modulistica.

Riferimenti e linee guida:

- Nota Min. P.I. prot 2312 del 25/11/2005.
- Deliberazione Regione Lazio del 17 ottobre 2017, n. 649. Approvazione della proposta di Protocollo d'Intesa "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico" tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

L'autoassunzione e la somministrazione di farmaci agli alunni in custodia al personale scolastico è, di norma, vietata. In alcuni casi eccezionali, però, la frequenza scolastica può essere possibile solo se l'alunno può assumere un farmaco nelle ore di scuola. In tale evenienza, la somministrazione di farmaci è possibile alle seguenti condizioni e secondo le procedure che seguono:

CONDIZIONI:

1. assoluta necessità attestata da certificazione medica
2. richiesta scritta dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale
3. prescrizione del Medico curante
4. non deve richiedere specifiche cognizioni sanitarie né discrezionalità tecniche da parte del somministratore
5. disponibilità di locali adeguati e di personale scolastico o educativo disponibile
6. in caso di assenza di personale disponibile e/o di locali adeguati è obbligatorio concordare un programma d'intervento con il Comune e la ASL.

CHI PUO' SOMMINISTRARE IL FARMACO

- Genitori o Esercenti la potestà genitoriale, se da loro richiesto
- alunno stesso, se maggiorenne, o autorizzato dai Genitori, se minore
- persone che agiscono su delega formale dei Genitori stessi, quali familiari o persone esterne identificate dalla famiglia
- personale scolastico che abbia espresso per iscritto la propria disponibilità e che sia stato informato sul singolo caso specifico;
- personale sanitario del SSR, su richiesta d'intervento, in relazione alla particolarità della

condizione dell'alunno che non dovesse consentire la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario.

SITUAZIONI POSSIBILI:

Caso 1: TERAPIE per malattie croniche. FARMACO INDISPENSABILE.

Patologie che non guariscono e che richiedono terapie di mantenimento, ad esempio asma o diabete. Si somministrano i farmaci prescritti con l' indicazione circa orario, posologia e modalità di somministrazione.

Caso 2: URGENZE PREVEDIBILI - FARMACO SALVAVITA.

Patologie croniche note che possono comportare fatti acuti, come asma, diabete, epilessia.

PROCEDURA E MODULISTICA (allegata alla presente)

1) I Genitori o Esercenti la potestà genitoriale presentano al Dirigente scolastico la richiesta di accedere direttamente alla sede scolastica per:

- somministrare direttamente il farmaco
- oppure far accedere persona da loro delegata
- oppure chiedere di individuare il personale scolastico o formativo per l'effettuazione della prestazione, autorizzandone l'operato e sollevandolo da qualsiasi responsabilità (Allegato 1).

La richiesta dei genitori è sempre accompagnata dalla prescrizione del Medico curante.

2) I medici curanti nella loro prescrizione (Allegato 2) specificano se si tratta di farmaco salvavita o indispensabile; nella prescrizione essi si attengono ai seguenti criteri:

- assoluta necessità;
- indispensabilità della somministrazione in orario scolastico;
- non discrezionalità di chi somministra il farmaco né per riconoscere gli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi e modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- somministrabilità da parte di personale non sanitario.

Il modulo di prescrizione deve contenere esplicitati, in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:

- nome e cognome dell'alunno
- patologia dell'alunno
- nome commerciale del farmaco
- dose da somministrare e modalità di somministrazione
- modalità di conservazione del farmaco
- durata della terapia
- effetti collaterali
- indicazioni operative per interventi ed eventuali specifiche somministrazioni per la prima gestione delle urgenze prevedibili per le singole patologie croniche
- capacità o meno dell'alunno di effettuare l'auto-somministrazione del farmaco.

3) La famiglia consegna il farmaco salvavita a scuola e/o farmaco indispensabile

4) Il Dirigente scolastico verifica la disponibilità del personale (docente e non docente), preferenzialmente quello individuato ai sensi del D.M. 388/2003 e s.m.i. ovvero gli Addetti al Primo Soccorso), ad effettuare la somministrazione di farmaci preventivamente consegnati dai Genitori o Esercenti la potestà genitoriale.

La disponibilità del personale, dichiarata in forma scritta al Dirigente scolastico è portata a conoscenza dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale.

AUTO-SOMMINISTRAZIONE

Qualora l'alunno minorenne abbia raggiunto una parziale autonomia nella gestione della propria terapia farmacologica, i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale segnalano la necessità che il personale scolastico o

formativo effettui “vigilanza” o “affiancamento” al minore. Qualora l’alunno minorenni abbia raggiunto una completa autonomia nella gestione della propria terapia farmacologica, i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale ne trasmettono apposita dichiarazione al dirigente scolastico.

Per vigilanza si intende la sorveglianza generica sull’avvenuta auto-somministrazione da parte dell’alunno, l’affiancamento comprende, invece, anche il controllo delle modalità della sua esecuzione.

Il momento della raggiunta completa autonomia del minore nell’auto-somministrazione del farmaco deriverà dalla valutazione congiunta della famiglia, del medico curante e/o specialista di riferimento.

GESTIONE DELL’EMERGENZA

Nei casi in cui si presenti una situazione di emergenza, resta prescritto il ricorso al Pronto Soccorso (numero unico di emergenza 112). Pertanto il personale addetto effettua le seguenti operazioni nell’ordine indicato:

1. ricorre al Servizio Emergenza (112)
2. informa i Genitori o Esercenti la potestà genitoriale.

Quanto sopra, fatti salvi gli interventi di primo soccorso e quelli per la somministrazione dei farmaci come da protocollo terapeutico autorizzato dal Medico curante. Si raccomanda ai docenti presenti in classe, in caso di crisi epilettica, di non far spostare l’alunno/a bensì di prevedere lo spostamento del restante gruppo classe in altro locale al fine di consentire le azioni previste.

DATI SENSIBILI

L’iter sopra descritto contempla necessariamente il trattamento di dati sensibili. Per tale ragione, tutto il personale scolastico è obbligato a osservare la dovuta riservatezza e a rispettare le procedure formali necessarie.

In nessun caso i docenti e/o i collaboratori scolastici possono acquisire documentazione sanitaria consegnata dai genitori, i quali dovranno rivolgersi esclusivamente alla segreteria.

La documentazione già depositata agli atti non deve essere ripresentata.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annunziata Cimei